

LA FESTA

Il Risorgimento in un ballo

Alle prove dame e cavalieri

I 150 anni dell'Unità celebrati con un tuffo nel passato
Una insolita serata danzante con costumi d'epoca

SALERNO - La passione per le danze dell'Ottocento sta coinvolgendo anche Salerno. Fervono i preparativi per il primo Gran ballo risorgimentale in abiti d'epoca, previsto il 22 maggio, organizzato in occasione del 150 ° anno dell'Unità d'Italia. A promuovere l'evento è l'associazione «Il Contrapasso» diretta da Raffaella Lembo, da anni impegnata nell'insegnamento di danze storiche. Ed è un tuffo nel passato alla ricerca di una raffinatezza d'altri tempi: cavalieri e dame ritrovano oggi una domenica al mese presso la palestra Palumbo a Torrione, dov'è previsto un tè danzante al quale partecipano appassionati provenienti dall'intera regione. «Si tratta di un progetto nazionale per festeggiare come nell'Ottocento. Al corso si ballano quadriglie, valzer, polke e marce figurate». A rivelarlo è il maestro Fabio Mòlica della Società di danza» nata nel 1991 a Bologna che organizza eventi in tutto il mondo. Protagonista dell'evento sarà l'abito, vero vezzo delle donne dell'epoca. Rita Ventre per il gran ballo immagina un abito chiaro ed un'acconciatura di fiori. Marco Di Gregorio indosserà un frac con cilindro e bastone. La liceale Daphne Grieco sogna un abito bianco in stile Gattopardo.



Sarà un'esperienza nuova per Michela Primo, insegnante di educazione fisica di Battipaglia già alle prese con il confezionamento dell'abito in panna e nero. Vestirà nei colori oro ed oca Mariarosaria Magliano, insegnante ed esperta di danze. Ballare sarà l'occasione per condividere momenti preziosi per Marika Motariello e Nunzio Bisogno. Arriva da Napoli Anna Pugliese con suo marito Salvatore mentre Virginia Franceschi ex insegnante di educazione fisica, trasmette la

